



Decreto Dirigenziale n. 246 del 16/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DAL CANTIERE NAUTICO IPEVEN S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN TORRE ANNUNZIATA ALLA VIA MOLO DI PONENTE (ZONA PORTO), CON ATTIVITA' DI CANTIERE NAUTICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore del **Cantiere Nautico IPEVEN S.r.l., con sede legale ed operativa in Torre Annunziata alla via Molo di Ponente (zona Porto)**, con attività di cantiere nautico, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con il n.160716 del 22/02/08 ai sensi dell'art.272, comma 2 del D.lgs.152/06, integrata con nota prot. 942102 dell'11/11/08 e reiterata ai sensi dell'art.269 co.10 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. 22631 del 12/01/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 24/11/2009 e terminata il 04/05/2010, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. il delegato della Società ha dichiarato che la stessa è in possesso di concessione demaniale rep.1423/97 rilasciata dal Ministero della Marina Mercantile, così come già riportato nell'istanza di cui al prot. 160716 del 22/02/2008;
 - a.2. l'ARPAC ha espresso parere favorevole a condizione che per la fase di verniciatura a pennello venga utilizzato un aspiratore mobile per il contenimento delle SOV, che la Società produca scheda analitica delle emissioni previste a valle dei sistemi di abbattimento e con la prescrizione che le analisi ambientali degli inquinanti, effettuate sotto vento sul perimetro dell'impianto, siano effettuate con cadenza annuale e che la sostituzione dei carboni attivi avvenga almeno una volta ogni anno;
 - a.3. la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.4. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.5. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso del Comune;

CONSIDERATO che la Società, con nota acquisita agli atti prot. 588309 del 27/07/2011, ha trasmesso a questo Settore procedente la scheda analitica delle emissioni previste a valle del sistema di abbattimento mobile i cui valori rientrano nei limiti di emissione previsti per i COV e il particolato all'All.1, Parte V del D.Lgs.152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su “considerato”, lo stabilimento sito in **Torre Annunziata, alla via Molo di Ponente (zona Porto)**, gestito dal **Cantiere Nautico IPEVEN S.r.l.**, esercente attività di cantiere nautico;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cantiere nautico, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Torre Annunziata, alla via Molo di Ponente (zona Porto)**, gestito dal **Cantiere Nautico IPEVEN S.r.l.**, con sede legale in **Torre Annunziata alla via Molo di Ponente (zona Porto)**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/nmc	PORTAT A m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENT O
P1 (Piazza- le lato mare) Emissio ne dif- fusa	Fase di carteg- giatura	Particolato	0,4	n.r.	n.r.	Aspiratore carrellato Filtri a carbone
P2 (Piazza le corri- doio destro) (Emissio ne dif- fusa)	Fase di verni- ciatura	COV (come esano)	0,01	n.r.	n.r.	Aspiratore carrellato Filtri a carbone
P3 (Piazza le corri- doio si- nistro) Emissio ne diffu- sa	Fase di verni- ciatura	COV (come esano)	0,05	n.r.	n.r.	Aspiratore car- rellato Filtri a carbone

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e sostituire i carboni attivi **almeno una volta all'anno**;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7.notificare il presente provvedimento al **Cantiere Nautico IPEVEN S.r.l., con sede legale ed operativa in Torre Annunziata alla via Molo di Ponente (zona Porto);**

8.inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Torre Annunziata, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA5 e all'ARPAC;

9.inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi